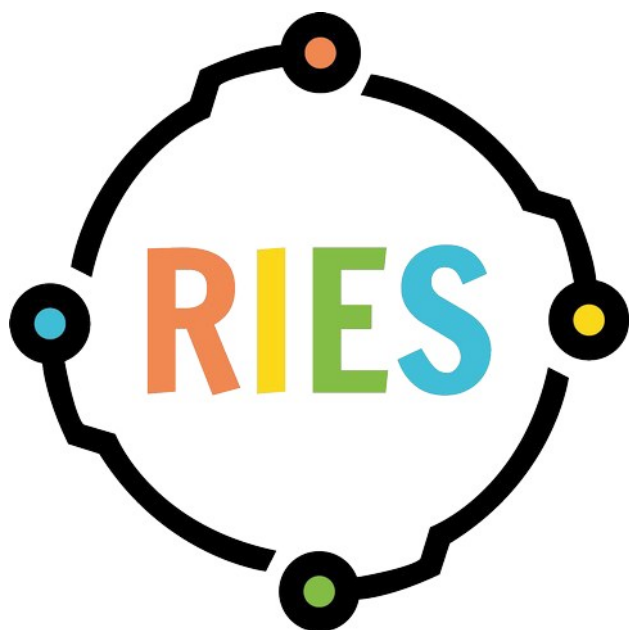




**RETE
ITALIANA
ECONOMIA
SOLIDALE**

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE 2026

Il presente testo costituisce parte del Regolamento interno, viene approvato in Assemblea e pubblicato sul sito dell'associazione (sezione Assemblea 2026).

Art. 1 – Convocazione e validità dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci è l'Organo sovrano dell'ETS, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. Le sue funzioni e modalità di convocazione e svolgimento sono descritte nello Statuto, artt. 10 -12.

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge i componenti del Consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (se previsto)
- elegge e revoca i componenti dell'organo di controllo, (se previsto)
- elegge e revoca, i componenti del Collegio dei Probiviri, (se previsto)
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva gli eventuali regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione e le loro variazioni;
- delibera su proposta del Consiglio Direttivo sull'ammissione di nuovi soci e sull'esclusione degli associati;

- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera sui ricorsi, istruiti dal Consiglio Direttivo, in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
- delega il Consiglio direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ETS;
- determina, su proposta del Consiglio Direttivo, i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate;
- approva, su proposta del Consiglio Direttivo, l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ETS;
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 4 del presente Statuto e alle disposizioni del CTS;

Art. 2 - Partecipazione e deleghe

Possono partecipare all'Assemblea tutti i soci iscritti nel libro soci, i nuovi soci approvati dal Consiglio direttivo ed osservatori invitati ed annunciati dai soci (con comunicazione alla segreteria).

Il **diritto di voto** è valido per tutti i soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale prima dell'inizio dell'assemblea elettiva (o portando la documentazione comprovante il giorno dell'assemblea).

Ciascun socio avente diritto al voto può farsi rappresentare in assemblea conferendo apposita delega ad un proprio componente sottoscritta dall'organo preposto (legale rappresentante, consiglio direttivo, ecc.).

Ciascun socio può anche farsi rappresentare da un altro socio mediante apposita delibera del proprio Consiglio direttivo. Ciascun socio può rappresentare, oltre a se stesso, al massimo un altro ente associato.

Sono disponibili *fac-simile* di delega (sul sito dell'associazione o a richiesta).

Le deleghe devono essere trasmesse alla Segreteria di RIES almeno 1 giorno prima dell'Assemblea per posta elettronica a info@rete-ries.it, con le modalità previste nell'avviso di convocazione.

Art. 3 – Svolgimento dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Vicepresidente o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto oppure dal Segretario e sottoscritto dallo stesso Presidente.

L'ordine del giorno viene proposto dal Consiglio direttivo e inviato con la convocazione. I soci possono richiedere di inserire altri punti o mozioni da mettere all'ordine del giorno in assemblea.

Per le deliberazioni si utilizza il metodo del consenso, ove possibile. In caso di non raggiungimento del consenso, si passa a votazione per maggioranza semplice, come indicato nello Statuto. Per permettere un'eguale opportunità di partecipazione durante le fasi di dibattito, si stabilisce ad inizio assemblea i tempi per gli interventi, una persona "guardiana del tempo" e una che registra le richieste di parlare, dando priorità a chi non è precedentemente intervenuto.

A supporto della gestione dell'Assemblea (verifica soci con diritto di voto, nomina del presidente e del segretario verbalizzante, ratifica del consenso o dei voti per le deliberazioni assembleari, verifica e inserimento delle mozioni dei soci all'ordine del giorno, verbale di assemblea, etc.) il Consiglio Direttivo nomina un Comitato tecnico, composto da almeno 2 persone selezionate tra i soci in regola con i pagamenti dovuti all'Associazione. Il Comitato non deve essere composto da persone che si candideranno per le elezioni degli organi sociali.

Il Comitato tecnico summenzionato esercita anche i compiti di Commissione elettorale, e nello specifico:

- Raccoglie le candidature agli organi sociali di cui è prevista elezione;
- Verifica la disponibilità dei/delle candidati/e al ruolo di componente degli organi sociali;
- Predisporre l'elenco delle candidature.

Art. 4 - Elezione degli organi sociali: Consiglio direttivo e Collegio delle e dei Probiviri

L'Assemblea elettiva è costituita da tutti i soci.

La persona incaricata di rappresentare il socio può essere il/la presidente, il/la rappresentante legale, o persona da questi formalmente designata con delega (v. *fac-simile*).

I soci hanno diritto di esprimere propri/e candidati/e alle cariche elettive solo se sono in regola con i pagamenti dovuti all'Associazione prima dell'inizio dell'Assemblea indetta per le elezioni.

L'Assemblea, che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio direttivo. Sono eleggibili per la carica di componente del Consiglio Direttivo da un minimo di 3 a un massimo di 11 persone.

Il Collegio delle e dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea che non fanno parte del Consiglio Direttivo.

In ogni caso, le persone fisiche eleggibili per il Consiglio Direttivo o per il Collegio delle e dei Probiviri devono godere del pieno esercizio dei diritti civili e non devono:

- a. aver riportato sentenze di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal d.lgs. n. 231/2001 od altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- b. essere interdette, inabilite, fallite, o essere state condannate ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

4.1 Presentazione delle candidature agli organi sociali

Le candidature per le diverse cariche sociali (Consiglio Direttivo, Collegio delle e dei Probiviri), devono essere presentate dai soci almeno 3 giorni lavorativi precedenti l'Assemblea alla mail della Segreteria dell'Associazione. La presentazione delle candidature a qualsiasi carica sociale deve avvenire tramite una breve presentazione scritta del candidato/a su apposita scheda che sarà fornita con la convocazione dell'assemblea.

La Segreteria dell'Associazione inoltrerà le candidature ricevute alla Commissione Elettorale nei tempi sopra stabiliti che ne verificherà la validità e ne dichiarerà l'ammissibilità. In caso di inammissibilità della candidatura, la Commissione Elettorale deve tempestivamente comunicare agli/alle interessati/e le motivazioni di inammissibilità.

L'elenco delle candidature ammissibili sarà trasmesso alla Presidenza della Assemblea, che provvederà ad inviarlo alle socie e ai soci della RIES.

Art. 5 - OPERAZIONI DI VOTO

La Presidenza dell'Assemblea elettiva consegna le schede elettorali, per carica sociale, ad ogni votante, secondo ordine del foglio di presenza ed in numero pari alle corrispondenti deleghe. Il votante firma per presenza il registro dei votanti, riceve la scheda elettorale, o più schede elettorali in caso di delega.

Le votazioni avvengono nel corso della seduta assembleare, tramite scheda elettorale posta in specifiche urne.

Si possono esprimere:

- al massimo quattro preferenze per il CD
- tre preferenze massimo per il Collegio delle e dei Probiviri

Sono dichiarate nulle le schede che:

- a. Non permettano di interpretare la volontà dell'elettore;
- b. Riportino un numero di preferenze maggiore di quanto previsto.

Art. 6 – VOTO A DISTANZA

Stante quanto già definito all'art.10, comma 5 dello Statuto sociale e all'art.2 del presente Regolamento, è data facoltà ai soci di partecipare per via telematica e, ove richiesto, di esprimere il proprio consenso e/o voto in modalità elettronica a distanza.

Art. 7 SCRUTINIO

La Presidenza dell'Assemblea elettiva dichiara terminate le votazioni e procede subito e pubblicamente con le operazioni di scrutinio delle schede di votazione, con l'assistenza della Commissione elettorale.

All'apertura dell'urna ed allo spoglio delle schede elettorali si verifica che il numero delle schede sia uguale a quello consegnato agli elettori e procede allo scrutinio. La Presidenza legge ad alta voce il nome del candidato votato per carica sociale ed il voto espresso è riportato subito dopo la lettura in un apposito prospetto di scrutinio, nel quale sono indicati anche i voti nulli, eventuali voti contestati e le schede elettorali risultanti prive dell'espressione di voto.

La Commissione elettorale redige un verbale completo di tutte le operazioni di voto, comprese le eventuali contestazioni. Qualora due o più candidati/e per il CD e per gli altri organi previsti da questo regolamento abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, tale da escluderne uno o più, si dovrà procedere a nuova votazione, limitatamente a quella carica da assegnare.

Al termine dello scrutinio, la Presidenza dell'Assemblea elettiva proclama il risultato della votazione per le diverse cariche sociali previste.

Risulteranno eletti i candidati che, per carica sociale, hanno riportato più voti.

Le/I candidate/i non elette/i formeranno comunque un elenco, per organo sociale, che subentreranno in sostituzione nel caso di dimissionari o decaduti.

I risultati delle votazioni saranno comunicati tempestivamente a tutti i soci.

Sarà a cura del nuovo CD nella sua prima riunione, nominare al proprio interno il Presidente dell'Associazione che è il rappresentante legale della stessa con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione così come stabilito dallo Statuto Sociale.

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia allo Statuto dell'Associazione.

Il presente regolamento è stato predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea in base ai poteri alla stessa conferiti dallo Statuto. In caso di contrasto interpretativo tra le clausole del presente Regolamento e quelle dello Statuto prevalgono le seconde.